

DICHIARAZIONE DI USO CIVICO E COLLETTIVO SPAZIO ALLEGRO

presentata dalla Comunità di riferimento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa della Sala Comunale Spazio Allegro situata in via Pinelli

Art. 1

La Comunità di riferimento per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa della Sala Comunale di via Pinelli, riunita in Assemblea, ha deliberato di chiedere a questa Amministrazione il riconoscimento della presente Dichiarazione di uso civico e collettivo di Sala Pinelli per le finalità di seguito indicate, ai sensi del Regolamento dei Beni Comuni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 25/10/2021).

Il presente progetto intende utilizzare Sala Pinelli per svolgere riunioni, laboratori sociali e culturali, iniziative di animazione, attività di supporto e sostegno da parte di associazioni e gruppi informali del territorio, al fine di promuovere coesione e benessere sociale con particolare attenzione alle fasce deboli del rione Crocifisso.

La collaborazione è finalizzata a valorizzare un luogo che possa coinvolgere la cittadinanza a beneficio e nell'interesse della collettività e in particolar modo degli abitanti del quartiere Crocifisso, rivolgendosi in particolare alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione sociale con la partecipazione delle associazioni e gruppi informali che compongono la comunità di riferimento e l'apertura della sala a nuove realtà che verranno stimolate da questa presenza attiva. L'uso della Sala è un elemento fondamentale per la promozione e la realizzazione di iniziative e attività propedeutiche al funzionamento delle dinamiche di solidarietà.

La Sala di quartiere di via Pinelli è posta al piano terra dei locali di proprietà del Comune di Padova, in via Pinelli, 2, rione Crocifisso; è costituita da un locale unico, dotato di un bagno e un antibagno. La capienza massima stimata è di 50 persone. L'eventuale implementazione dell'arredo non andrà a scapito dello spazio per le persone, proprio a tutela dell'uso collettivo e dell'entrata di altri soggetti in futuro; pertanto, la sala non sarà usata come deposito di materiali o di mobilio.

Viene assegnato inoltre un locale ad uso deposito temporaneo di materiali sito a Padova, in via Vecchia 1 (annesso alla sala Polivalente) che alla scadenza della dichiarazione dovrà essere restituito sgombro da materiali e cose.

Art. 2

L'uso della Sala, in continuità con le attività svolte nel corso dell'anno 2021, viene richiesto per l'anno 2023, con scadenza al 31 dicembre 2023, dalla Comunità di riferimento composta dai seguenti gruppi informali e associazioni:

- Associazione Amatoriale Teatrale Portoallegro APS, rappresentata da Laura Masiero nata a [redacted] il [redacted] e residente a Padova in via [redacted], C.F. [redacted];
- Gruppo informale Officina Informatica, rappresentato da Giacomo Quadrio nato a [redacted] il [redacted] e residente a Padova in via [redacted], C.F. [redacted];
- Gruppo informale Crocifisso, rappresentato da Ermete Danieli (Ermes) nato a [redacted] il [redacted] e residente a Padova in via [redacted], C.F. [redacted];

- Associazione QuartoTempo APS, rappresentata da Margherita Scudellari, nata a [redacted] e residente a Padova in via [redacted], C.F. [redacted],
- Gli Antenori Gruppo corale, rappresentato da Stefano Rocco nato a [redacted] il [redacted] e [redacted] C.F. [redacted].

Nello specifico la Comunità di riferimento si impegna a realizzare il seguente programma indicativo di attività:

Attività	Soggetto
Supporto educativo a persone fragili attraverso il teatro	Portoallegro APS
Rigenerazione di dispositivi per la didattica a distanza di minori appartenenti a famiglie fragili	Officina Informatica
Coordinamento di attività di solidarietà nel quartiere e supporto a persone fragili per l'orientamento ai servizi	Gruppo informale Crocefisso
Attivazione di gruppi di cittadine e cittadini per attività di portierato di quartiere	Quarto Tempo
Sviluppo e animazione attraverso la musica e il canto corale	Antenori Gruppo musicale

In conformità ai principi di inclusività e apertura definiti dall'art. 3 del Regolamento dei Beni Comuni e alle finalità presentate all'Art. 1 della presente Dichiarazione, la sala sarà destinata allo svolgimento di ulteriori attività anche in favore di associazioni o gruppi informali del territorio che ne facciano specifica richiesta scritta all'Associazione Teatrale PortoAllegro APS, capofila della Comunità di riferimento, compatibilmente con la disponibilità di giorni ed orari, secondo il calendario condiviso della sala.

Art. 3

La Comunità di riferimento si impegna ad adottare un vademecum interno per il corretto uso, la gestione della sala e la realizzazione delle attività indicate all'art. 2.

Il vademecum, firmato dai rappresentanti delle varie realtà che costituiscono la Comunità di riferimento, dovrà riportare le seguenti specifiche:

- procedure decisionali;
- programmazioni mensili;
- forme e strumenti di comunicazione tra i soggetti della Comunità di riferimento e tra la Comunità e il Comune;
- inclusione di nuovi soggetti.

Il vademecum verrà approvato contestualmente alla Dichiarazione di uso civico e collettivo o comunque entro un mese dall'approvazione della stessa.

Il referente della Comunità di riferimento nel dialogo con il Comune di Padova è individuato nella persona di Sergio Salmaso nato a [redacted] il [redacted] e [redacted] Padova in via Corona di Montebelluna C.F. [redacted].

Nello svolgimento delle proprie attività, la Comunità di riferimento informa e collabora con la Consulta di quartiere 4B.

Art. 4

Il Comune mette a disposizione in forma gratuita Sala Pinelli.

La Comunità di riferimento compartecipa alle spese per la gestione della Sala impegnandosi a corrispondere fino a un massimo del 30% dell'importo annuale complessivo delle utenze, garantendo la massima attenzione al contenimento dei consumi di gas, luce e acqua. Per consentire un adeguato avvio delle attività, sospese da oltre un anno, si conviene che tale compartecipazione inizierà nel secondo semestre del 2023.

Le attività di pulizia degli spazi utilizzati e i costi di manutenzione ordinaria sono a carico della Comunità.

Il Comune sostiene le iniziative di autofinanziamento della Comunità nel rispetto di quanto sancito dall'art. 12 del Regolamento.

La Comunità ritiene fondamentale potersi riferire alle risorse dell'Amministrazione per la corretta e adeguata conduzione dei locali e l'impostazione di iniziative e/o attività di particolare interesse e complessità.

I soggetti facenti parte della Comunità possono partecipare a bandi e avvisi pubblici del Comune per la richiesta di finanziamenti a supporto delle attività promosse.

Alla scadenza naturale o anticipata della Dichiarazione di uso civico e collettivo nulla è dovuto da parte del Comune a titolo di rimborso o indennizzo per le spese sostenute dalla Comunità di riferimento e da eventuali altri soggetti che si aggogheranno alle attività. Nessuno specifico diritto maturerà a favore degli aderenti alla Dichiarazione che riconoscono con la sottoscrizione la propria partecipazione a titolo meramente collaborativo.

Art. 5

Con frequenza semestrale a partire dall'approvazione della Dichiarazione, il referente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, invia alla/al responsabile del procedimento, al Settore Decentramento e al Settore Gabinetto del Sindaco un resoconto sullo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, indicando obiettivi raggiunti, costi, risorse umane impiegate ed eventuali criticità, in modo da consentire di valutarne il buon andamento, la redditività civica, l'efficacia e gli eventuali ambiti di miglioramento. A fine anno la Comunità di riferimento presenterà all'Amministrazione una relazione onnicomprensiva dei progetti realizzati.

Art. 6

Per la corretta realizzazione delle attività, la Comunità di riferimento si impegna a operare in accordo con i principi generali e le finalità di cui all'articolo 3 del Regolamento e nel rispetto della valutazione dei rischi specifici esistenti negli ambienti di Sala Pinelli, di quelli connessi alle attività da realizzare e delle misure di sicurezza, prevenzione ed emergenza da adottare.

Tutti i soggetti coinvolti rispondono personalmente degli eventuali danni causati per colpa o dolo, a persone o cose e al bene comune medesimo. Il Comune è, pertanto, esonerato da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare dai soggetti sopra citati.

Art. 7

Conformemente a quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del Regolamento, i soggetti costituenti la Comunità di riferimento provvedono alla copertura assicurativa a favore di tutti i soggetti coinvolti per la responsabilità civile verso terzi e per la copertura relativa agli infortuni connessi allo svolgimento delle attività previste all'art. 2.

Art. 8

Il soggetto referente si impegna a portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nelle attività quanto previsto dalla Dichiarazione e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

Le Parti possono provvedere a rinnovare la collaborazione mediante la sottoscrizione di una nuova Dichiarazione di uso civico e collettivo che tenga in considerazione eventuali ambiti di miglioramento.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nella presente Dichiarazione di uso civico e collettivo, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

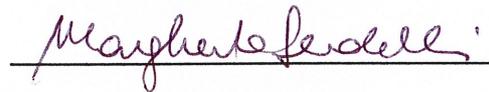
Padova, 17 gennaio 2023

Associazione Amatoriale Teatrale
Portoallegro APS

Laura Masiero



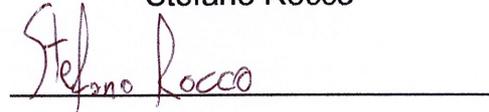
Associazione QuartoTempo APS
Margherita Scudellari



Gruppo informale Officina Informatica
Giacomo Quadrio



Gli Antenori
Stefano Rocco



Gruppo informale Crocefisso
Ermete Danieli

